
Russia: San Pietroburgo, iniziato il decimo incontro nazionale dei giovani cattolici. Pimenova, "con Gmg di Lisbona un 'unico pellegrinaggio'"

Si è aperto ieri, 23 agosto, nella chiesa della Visitazione a San Pietroburgo, il decimo incontro nazionale dei giovani cattolici della Russia. Sono oltre 350, provenienti da 54 città della Federazione e sono accompagnati dai cinque vescovi, da sacerdoti, religiosi e religiose responsabili della pastorale giovanile. Il tema dell'incontro, che si concluderà il 27 agosto, è quello della Giornata mondiale della gioventù di Lisbona - "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1,39) – come anche lo schema del programma. "L'idea è di rendere i due eventi un unico pellegrinaggio", spiega al Sir Oksana Pimenova, responsabile per la pastorale giovanile nell'arcidiocesi di Mosca. I 17 giovani russi, che sono stati a Lisbona a inizio agosto, in questi giorni "offriranno la loro testimonianza ai giovani presenti all'incontro di San Pietroburgo, in modo che essi a loro volta lo possano poi portare alle parrocchie e comunità in tutta la Russia". L'incontro entra nel vivo oggi; ogni mattina sono previste le catechesi "Rise Up" in gruppi di 25-30 persone in luoghi diversi della città, sul modello e sui temi di Lisbona: ecologia integrale, amicizia sociale, misericordia di Dio. "Gli incontri sono pensati in modo da praticare il metodo sinodale con i giovani, in modo che possano sperimentare il significato della comunione, partecipazione e missione", spiegano gli organizzatori. Nei pomeriggi invece si ritroveranno in tre diverse parrocchie della città per conoscere le comunità e celebrare insieme la liturgia. Il programma delle serate prevede un festival, la preghiera di Taizé, tempo libero per confrontarsi o pregare in silenzio. L'incontro terminerà il 27 agosto con un momento di sintesi conclusiva e una cerimonia di invio. Nel programma c'è anche un video-incontro con Papa Francesco: si attende ancora l'indicazione del momento preciso in cui potrà avvenire.

Sarah Numico